

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

(Conto corrente colla Posta)

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

**PAGAMENTO ANTICIPATO**

## LE BUONE STRADE

Gli antichi ci lasciarono degli importanti ammaestramenti nel fatto che il genio della civiltà si afferma colle cure di una buona viabilità, da cui si riesce a giudicare dell'attività e della ricchezza di un paese.

La strada Emilia, della quale pur troppo perfino le ultime vestigia si trovano in pessime condizioni, ne è una prova convincente.

Il mondo cammina e si agita, e quindi si mostra imperioso il bisogno di estendere i traffici, di accrescere i prodotti e di darvi sfogo colle facili comunicazioni.

In tema ferroviario, la linea Alessandria - Savona è là a dimostrare l'incremento prodigioso dato al trasporto delle merci e derrate e dei passeggeri, e quella in corso di costruzione, Genova - Acqui - Asti, sarà fonte di reali notevoli benefizi per la città e circondario.

Nel riguardo delle strade carrettiere, qualche cosa si è fatto, ma però per quanto rincresca dirlo, hanno un grave inconveniente, che è quello della poca larghezza della carreggiata dovuta forse al bisogno della economia nella spesa, e di ciò ne fanno fede, quella da Bistagno a Cortemilia, da Acqui ad Ovada e Sassello, strada questa, che da principio al termine dei lavori fu oggetto di fieri dibattiti e di aspre censure.

Pel Comune di Grognardo, che vanta una forte produzione di vini eccellenti sia rossi che bianchi, dopo una perdita enorme di tempo nello studio di un progetto, è in via di compimento la strada car-

rettiera per Visone, ma anche qui, se i dati avuti sono esatti, poco più, poco meno si riscontra il difetto accennato.

La strada per Moirano, borgata che ha un vivo commercio in vini, ed abbondanza di grosso bestiame, oltre che poteva costruirsi maggiormente comoda, relativamente alla manutenzione di alcuni tratti lascia molto a desiderare.

Per quanto concerne le strade vicinali, che nel rispetto dei vantaggi provenienti da una spedita comunicazione col Capoluogo, si possono paragonare ai rivoli che fanno i grandi fiumi, in alcune zone, gli utenti si mostrano di una inerzia e trascuranza tale, che par di vivere ai tempi medioevali. Quella della Crenna, per esempio, colle diramazioni per Palazzo e Fontana d'Orto, presentasi in condizione così deplorabile che non si arriva a capire come e perchè i numerosi utenti non pensino a scuotersi e prendere l'iniziativa per una solida e sollecita riattazione, da cui sentiranno vantaggi non indifferenti.

Basta, speriamo che questi ed altri utenti, imitando l'esempio dato dai proprietari delle regioni di Pian Denice, di Monterosso e di Preli non tarderanno maggiormente a farsi vivi.

## PANE E CARNE

Mentre la crisi economica inferisce dappertutto, specie in Italia, per il ribasso sul prezzo dei vini, a renderla più acuta si aggiunge il rincaro del pane e della carne.

Il pane costituisce il principale alimento, e quindi non vi è nulla a ridire quando sia fabbricato con buona farina ed abbia subito una giusta cottura.

Per quanto riflette la panificazione bisogna convenire che negli ultimi anni venne da noi migliorata, in seguito alle esigenze del pubblico, ed alla fiera concorrenza che ferve in questo genere di commercio per l'aumento delle panetterie, che da 5 salirono a 12. E se i panettieri, nell'imminente critico inverno si decidessero a confezionare del buon pane *grosso* da vendere a 35 centesimi il chilogramma, mentre essi non ne sentirebbero danno, renderebbero un insigne servizio alla classe proletaria.

Riguardo alle carni, quelle di cui ci nutriamo principalmente sono dei ruminanti, e quella fra gli animali a grossa pelle di cui facciamo più uso, è del maiale, molto saporita e gustosa, ma meno sostanziosa di quella del bue.

Però fra le carni degli animali selvatici e carnivori o da preda, la migliore è senza contrasto quella del bue, essa è più delle altre ricca di principi nutritivi. Il suo sapore è buonissimo e può essere cucinata in tutte le maniere.

Una cosa, che generalmente viene notata, è quella che per le tante spese e tasse la carne di vitello e simili, per il suo prezzo, è divenuta per la classe operaia un cibo di lusso, e quindi se da noi vi fosse un macello il quale si occupasse esclusivamente della vendita di carne di bestiame grosso fissandone un prezzo il più possibilmente mite, secondo il nostro umile avviso non mancherebbe di fare eccellenti affari.

Intanto come dato dimostrativo, per ora ci restringiamo a notare che colla fine dell'anno, il numero dei maiali macellati oscillando fra i mille e mille cento, il Comune per diritto di Dazio stabilito in lire 15,85 per capo, introiterà la somma da 16 a 18 mila lire circa.

Come seguito all'articolo pane, crediamo opportuno accennare brevemente i prezzi del frumento, che si praticano su diverse piazze estere e d'Italia.

A Nuova York e Chicago segnano un lieve ribasso, e ad Odessa si crede, che per la enorme quantità di grano rimasta disponibile dopo la promulgazione dell'*ukase* imperiale, sarà fra non molto permessa nuovamente la esportazione del grano. Breve, sui mercati esteri si va accentuando la corrente ribassista, ma però, autorevoli giornali i quali si occupano in modo speciale di questo commercio e che ricevono di continuo precise informazioni, hanno fermo convincimento che sul

finire dell'inverno o sul principio della primavera si verificherà una ripresa nell'attività e nel rialzo.

In Italia, il frumento rialzò in tutti i principali mercati, come Piacenza, Bologna, Lodi, Lecco, Bergamo, Vercelli e Milano, e ribassò a Verona, Rovigo e Torino.

In presenza pertanto di queste oscillazioni, i nostri conduttori di panetterie faranno bene a riflettere ed agire con ponderazione e prudenza in fatto di importanti provviste.

## FESTA MILITARE

Venerdì scorso, ricorrenza di Santa Barbara, protettrice dell'Artiglieria, e del Genio per iniziativa e cura del distinto corpo degli ufficiali del 23.º reggimento, ebbe luogo nel Quartiere una festa riuscitissima non solo per la varietà del programma ma anche perchè favorita da uno splendido sole di primavera e da grande concorso di gente, fra cui una foltissima corona di amabili e gentili signore e signorine.

Nel vasto locale del maneggio coperto per i cavalli, datosi il segnale dai trombettieri, entrarono dodici Cavalieri con divisa da fantini, i quali come torse fermi in sella eseguirono stupendi volteggiamenti, saltarono a riprese gli ostacoli correndo e rincorrendosi per il circo.

Indi se ne presentarono altri otto in costume diverso, componenti un *Corteo di nozze*, e fra questi una finta amazzone dal visino delicato e dalla chioma rossiccia inanellata. Dopo ripetuti giri al galoppo ed una serie di agili ed indovinate mosse, saltarono essi pure gli ostacoli ora a destra, ora a sinistra ed infine uno dei cavalieri, colto il momento propizio, ratto come il lampo saltò sul cavallo dell'amazzone la rapiscè e si invola agli sguardi dei compagni e del pubblico.

Inutile dire che le due squadre di baldi cavalieri composte di sott'Ufficiali e volontari furono di frequente vivamente applaudite.

Negli intermezzi poi, oltre la rottura di parecchie pentole egregiamente dipinte e contenenti graziosi doni, da due clowns e tony si eseguirono giuochi acrobatici accompagnati da motti arguti.